



Comune di Lugo

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 21/08/2009

Rassegna stampa del 21/08/2009

Il Resto del Carlino Ravenna

Film per i più piccoli nel Chiostro del Monte(Cultura e Turismo)

La Voce di Romagna Ravenna

Accordo Cepal-Agrintesa Per ora nulla di concreto (Economia locale e lavoro)

Lugo, domenica mattina modifiche alla viabilità per la gara ciclistica categoria

Giovanissimi(Sport)

Il Corriere Romagna di Ravenna

Si amplia con il tennis la cittadella dello sport lughese(Sport)

CINEMA ESTATE A LUGO

Film per i più piccoli nel Chiostro del Monte

FINESETTIMANA all'insegna dei bambini a Lugo Cinema, la rassegna di film di qualità che si tiene nel Chiostro del Monte. Si comincia questa sera con *Transformer 2* (replicato domenica), diretto da Michael Bay. Da molti secoli, due razze di robot alieni, gli Autobots e i Decepticons, si fronteggiano in una guerra terribile, il cui trofeo finale è il dominio dell'universo. Quando la Terra diventa teatro della battaglia finale, i malvagi Decepticons scoprono che l'unico ostacolo per raggiungere l'ambita vittoria, è costituito dal giovane Sam Witwicky (Shia LaBeouf), un normalissimo adolescente alle prese con i problemi dei ragazzi della sua età: la scuola, gli amici, le auto e le ragazze. Sam, ignaro di essere l'unico responsabile della sopravvivenza degli umani, si ritroverà, insieme alla sua amica Mikaela (Megan Fox), coinvolto in uno spaventoso braccio di ferro tra Autobots e Decepticons. Domani invece è la volta di Ben 'Zoolander' Stiller con 'Una notte al museo 2: la fuga'. L'appuntamento è per le 21.15 in corso Garibaldi.

Pagina 17

Al Bar dello Stiano in secessioni giocatori di Farmacia

Perdersi e ritrovarsi in un labirinto di mais

L'azienda Gubini ha realizzato il percorso "offshore" per amare il Cinema

Il cinema del "Mestiere di Italia"

tra pianure, culture e caccia transpadana

Il cinema del "Mestiere di Italia"

tra pianure, culture e caccia transpadana

Il cinema del "Mestiere di Italia"

tra pianure, culture e caccia transpadana

Lugo

Il presidente della coop lughese frena Accordo Cepal-Agrintesa “Per ora nulla di concreto”

LUGO - “Al momento non c'è alcuna trattativa concreta per un'eventuale acquisizione di Cepal da parte di Agrintesa. In futuro? Nessuno può dirlo, tutto è possibile”. Dopo le indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi - e pubblicate da La Voce - sulla possibile fusione della storica coop ortofrutticola lughese nella grande famiglia Agrintesa, Paride Cantoni, presidente della Cepal, veste i panni del pompiere per raffreddare la pista faentina. Cantoni, molto democraticamente, non si sbottona ma si limita a negare con poche parole la concretezza di quei contatti con la coop faentina che molti danno invece come ben avviati. A tal punto che - secondo i ben informati - ci sarebbe addirittura un piano già pronto, con tanto di dettagli definiti - per l'acquisizione. Nel piano sarebbe previsto anche il passaggio dell'attuale direttore di Cepal, Mauro Ascari, al vertice della stessa Agrintesa, in sostituzione di Gianni Amidei, prossimo alla pensione. L'unico dettaglio - non di poco conto - e ancora da mettere a punto, riguarderebbe il futuro degli stabilimenti di via La-

**Il patron
Paride Cantoni
“In futuro?
Tutto è possibile”**

to di Mezzo, oltre i binari della ferrovia lughese. Un patrimonio di circa 80mila metri di celle frigorifere e terreni che rappresenta la ricca dote di Cepal. Pare invece praticamente scontato che nell'acquisizione il marchio Cepal non scomparirà. Si tratta infatti di un logo prestigioso, leader in Italia, riconosciuto all'estero, in particolare sul mercato inglese. Cepal, una delle storiche cooperative ortofrutticole di Lugo, fondata nel lontano 1925, oggi vanta oltre 500 produttori associati. Il matrimonio con Agrintesa vorrebbe dire entrare a far parte del leader italiano dell'ortofrutta e del vino, con oltre 440mila tonnellate annue di prodotti conferiti dai soci e un giro d'affari che complessivamente raggiunge i 250 milioni di euro. Come dice il patron Cepal Paride Cantoni non c'è ancora nulla di concreto, ma in futuro tutto è possibile. Il presidente, dunque, lascia la porta della coop lughese socchiusa. Perché in futuro - tempo un anno, un anno e mezzo assicurano i ben informati - da quell'uscio dovrebbe spuntare il colosso Agrintesa.



Si amplia col tennis la cittadella dello sport lughese

*A novembre pronti i campi in corso Europa
che diventeranno comunali*

Lugo. Frutto dell'accordo col costruttore "I Girasoli"

LUGO. Sono a buon punto i lavori per gli impianti sportivi per il tennis. Sta procedendo speditamente il cantiere per la realizzazione di due campi da tennis e relativi servizi lungo corso Europa, in fregio a un'area residenziale di proprietà privata. Si tratta di un'opera pubblica extra standard, (cioè realizzata dal privato e poi ceduta al Comune) prevista dall'accordo di programma sottoscritto dal Comune e dalla proprietà, formalizzato dalla giunta comunale nel novembre del 2008. Una decisione assunta dal momento che, in seguito alla eliminazione dei cambi comunali, a suo tempo presenti in viale degli Orsini, per far spazio all'ampliamento del Liceo unificato, con l'obiettivo di dotare la collettività di un impianto di campi da tennis pubblici. In questo senso l'esecutivo ha stipulato apposita convenzione con la proprietà (immobiliare I Girasoli di Giuseppe Montanari). Scendendo nei particolari, il titolare della lottizzazione, suddivisa in due comparti, entrambi residenziali, a margine della

propria zona esegue una opera pubblica, secondo i criteri definiti extra standard, vale a dire, qualcosa in più oltre alle normali opere di urbanizzazione previste dalle norme vigenti. Oltre a creare una maggiore quantità di spazi verdi e di aree da adibire a parcheggio, questo impianto sportivo, inizia-

to a gennaio, dovrà essere completato entro novembre 2009. Comprende due campi in terra rossa, coperti con una struttura in legno e copertura a doppia membrana. Tutte le pareti laterali, sono inserite in modo da poter essere rimosse nel periodo estivo per permettere una migliore circolazione

dell'aria. Sul lato ovest sorgerà un terzo campo in erba sintetica, normalmente scoperto, ma con la predisposizione di una eventuale copertura, da realizzare in una fase successiva e qualora si renda necessaria. Nella parte a nord dei campi, in fase di ultimazione, c'è il fabbricato con i servizi. La sua

collocazione pressoché a ridosso del nuovo Palazzetto dello sport (Pala-Banca di Romagna) è considerata particolarmente azzeccata per identificare quell'area come la cittadella dello sport. Il settore lavori pubblici del Comune (supervisore tecnico Lucia Luminasi) verificherà la corretta esecu-

zione del progetto fino al collaudo amministrativo. Dopodiché l'impianto entrerà a far parte del patrimonio comunale con la prospettiva, come avviene ad esempio per la piscina comunale, di affidarne la gestione a gruppi privati dotati di specifica competenza.

Amalio Ricci Garotti



I nuovi campi coperti in corso Europa

Pagina 13

